

**3****TARI 2017**

<b>Destinazione</b>	La tariffa deve garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, risultanti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'Autorità d'ambito competente nonché i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e gli accantonamenti per perdite dovute a quote di tributo non versate.
<b>Presupposto impositivo TARI</b>	Presupposto del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani o assimilati la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio comunale; ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente dal tributo.
<b>Base imponibile</b>	Per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano nelle categorie A, B e C, fino alla data in cui saranno completate le operazioni di allineamento della banca dati comunale con quella catastale, la superficie assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Per le unità immobiliari a destinazione speciale, o facenti parte delle categorie catastali D ed E, la superficie assoggettabile alla TARI è quella calpestabile.
<b>Tariffe</b>	Le tariffe sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti (riportate nell'allegato 1 al presente regolamento).
<b>Delibere</b>	Entro il termine di approvazione del bilancio di previsione ed inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini di cui all'articolo 52, comma 2, del D.L. n. 446 del 1997 od entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .
<b>Scadenze</b>	Tre rate di versamento quadrimestrale della TARI, con le seguenti scadenze: - prima rata al 15 maggio; - seconda rata al 30 settembre; - terza rata al 30 novembre; - è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 15 maggio. Si evidenzia che qualora il Piano Economico Finanziario verrà approvato da ATERSIR oltre il 15 marzo si provvederà a far slittare la scadenza della prima rata di pagamento della TARI.
<b>Modalità di pagamento</b>	Modello F24 o l'apposito bollettino postale approvato con decreto ministeriale, o le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

**Proposte Comune di Rimini**

<b>Regolamento</b>	La scelta operata nella predisposizione del Regolamento era stata da un lato quella di trattare esclusivamente gli aspetti demandati alla potestà dispositiva comunale, limitando al massimo l'inserimento nel testo regolamentare delle prescrizioni di legge. Ovviamente, trattandosi di normativa in continua evoluzione, nel testo deliberativo era stato anche espressamente considerata la possibilità di aggiornare il Regolamento qualora successivamente all'adozione dello stesso fossero intervenute nuove norme o modifiche alle disposizioni vigenti in materia. Si è reso pertanto opportuno provvedere in questa sede ad un adeguamento del Regolamento vigente operando quelle integrazioni ed aggiornamenti dettati da intervenute modifiche normative nonché dalle mutate realtà presenti sul territorio ed alle politiche intraprese dall'Ente.
<b>Aliquote e detrazioni</b>	La TARI prevede, rispetto al 2016, un aumento minimo delle tariffe. Come per il 2016 sono previsti interventi a favore di soggetti in condizione di grave disagio socio-economico con risorse diverse dai proventi del tributo, con modalità e criteri da definirsi annualmente dalla Direzione Servizi educativi e Protezione sociale.